

**PAGINE ANNUALI DELLE ATTIVITA'
DEI PARTNER DELLA RE.AIDY DEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA**

**Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni
per orientamento sessuale e identità di genere**

ANNO 2019

Introduzione

In questi ultimi anni numerose Pubbliche Amministrazioni Locali e Regionali hanno promosso politiche per favorire l'inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini LGBT (persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali/transgender) e contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Nell'unica indagine statistica nazionale pubblica sino ad oggi condotta sul tema (*La popolazione omosessuale nella società italiana*, 2010), i dati dell'ISTAT evidenziano che le persone LGBT vivono ancora situazioni di discriminazione nei diversi ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa a causa del perdurare di una cultura condizionata dai pregiudizi.

L'azione delle Istituzioni Pubbliche rimane, pertanto, essenziale per adottare, a partire dal piano locale, provvedimenti che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite ed a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi.

Partendo da questi presupposti, su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma è stata fondata a Torino, il 15 giugno 2006, **RE.A.DY**, la **Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**. Le/i rappresentanti di Regioni ed Enti Locali presenti a Torino sottoscrissero una **Carta di Intenti**, il documento costitutivo della rete, contenente le sue finalità, i suoi obiettivi e le azioni da implementare.

RE.A.DY è **una rete a governance multilivello**, nata **per coordinare sinergicamente**, a differenti livelli di governo, **le azioni degli Enti Locali e delle Regioni** finalizzate a contrastare e superare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Per la prima volta, in Italia, rappresentanti politiche/politici e amministrative/amministrativi di Enti Locali e Regioni partner di RE.A.DY si uniscono per **individuare e valorizzare le esperienze già attuate, agevolando la diffusione delle buone prassi LGBT sul territorio nazionale** affinché diventino patrimonio comune delle Amministrazioni Pubbliche Locali e Regionali.

Pur essendo nata come rete focalizzata sulle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT, **la RE.A.DY interseca, nelle azioni realizzate dai suoi partner, anche altre forme di discriminazione**, sia per effetto delle **discriminazioni multiple** di cui una medesima persona può essere bersaglio (ad esempio LGBT ed età per le persone anziane LGBT, LGBT ed origine etnica per le persone LGBT migranti, LGBT e genere per le donne lesbiche e per le donne transessuali, ecc.) sia per l'**intersezionalità delle politiche** finalizzate a ricercare le radici comuni delle discriminazioni e delle violenze per riconoscerle e contrastarle attraverso il coinvolgimento di spazi sempre più ampi della cittadinanza.

Alla RE.A.DY guardano con attenzione la **FRA** (l'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali), il **Dipartimento Pari Opportunità** (DPO) della Presidenza del Consiglio attraverso l'Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali (Unar), l'**OSCAD** (l'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori, interforze Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri). Con questi Enti, RE.A.DY ha avviato, negli anni, un percorso di **collaborazione in progetti a respiro nazionale ed internazionale**.

La Rete cerca di operare con **una struttura leggera, orizzontale e partecipata** e invita tutti i partner a contribuire in modo attivo alla sua gestione e al suo sviluppo. Alla RE.A.DY possono aderire le Regioni, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le Province, i Comuni, le Associazioni di Enti Locali, le Istituzioni e gli Organismi di Parità. I documenti vincolanti per i partner sono la **Carta di Intenti** e gli **Strumenti Operativi di lavoro**, approvati nell'Incontro Annuale 2017 di Torino.

Le pagine che seguono descrivono sinteticamente le attività dei partner della RE.A.DY del territorio della Regione Toscana nell'anno 2019. Per ulteriori approfondimenti è possibile contattare le Pubbliche Amministrazioni partner ai contatti da esse indicati nelle relative pagine.

RE.A.DY
RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTIDISCRIMINAZIONI PER
ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE

INDICE ALFABETICO
PAGINE ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2019

1	REGIONE TOSCANA	pag	4
2	CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	pag	5
3	CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	pag	6
4	PROVINCIA DI AREZZO	pag	7
5	CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI AREZZO	pag	8
6	PROVINCIA DI PISA	pag	9
7	PROVINCIA DI PISTOIA	pag	10
8	PROVINCIA DI PRATO	pag	11
9	COMUNE DI CAPOLONA (AREZZO)	pag	12
10	COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE (FIRENZE)	pag	13
11	COMUNE DI CIVITELLA VAL DI CHIANA (AREZZO)	pag	14
12	COMUNE DI FIRENZE	pag	15
13	COMUNE DI FOLLONICA (GROSSETO)	pag	16
14	COMUNE DI GAVORRANO (GROSSETO)	pag	17
15	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO (AREZZO)	pag	18
16	COMUNE DI LIVORNO	pag	19
17	COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA (AREZZO)	pag	20
18	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (AREZZO)	pag	21
19	COMUNE DI MONTESPERTOLI (FIRENZE)	pag	22
20	COMUNE DI PONTASSIEVE (FIRENZE)	pag	23
21	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PISA)	pag	24
22	COMUNE DI TALLA (AREZZO)	pag	25
23	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AREZZO)	pag	26
24	COMUNE DI VIAREGGIO (LUCCA)	pag	27

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

REGIONE TOSCANA



Regione Toscana



Linee politiche

Adesione della Giunta Regionale alla Rete RE.A.DY. del 16/10/2006. La delega alle politiche di genere ed al contrasto all'omofobia nella presente legislatura è stata affidata alla Vicepresidente e Assessora alla Cultura, Università e Ricerca Prof.ssa Monica Barni.

Obiettivi

Fornire una spinta propulsiva forte alla collaborazione, al confronto e alla massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, trans gender e intersessuali realizzate dalle Pubbliche amministrazioni a livello locale.

Promozione d'una cultura del rispetto.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2004 con l'emanazione della Legge Regionale n. 63 sopra richiamata.

Are tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Area tematica: Coordinamento Regionale . Azioni: Finanziamento Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY, in continuità con gli Accordi approvati con le D.G.R. n. 1100/2015 e D.G.R. n. 1038/2017 , 433/2018 finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- Finanziamento dell' Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY sopra descritto (D.G.R n. 460/2019);
- Partecipazione all'iniziativa congiunta della RE.A.DY per la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia , relativa al tema del bullismo omotransfobico, il flash mob e la campagna di comunicazione con manifesto comune sul tema scelto gli strumenti preferiti per attuare l'iniziativa congiunta. (17 maggio 2019);
- Organizzazione conferenza stampa di presentazione del Toscana Pride 2019 (Firenze, 1 luglio 2019);
- Patrocinio e partecipazione al Toscana Pride 2019 (Pisa, 6 luglio 2019);
- Collaborazione all'organizzazione della Incontro Annuale Rete READY presso il Comune di Monte San Savino (AR).

Are/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alla Cultura, Università e Ricerca / Settore Tutela dei consumatori, politiche di genere, promozione della cultura di pace.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazioni LGBT del territorio

Collaborazioni con altri partner

Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessorato alla Cultura, Università e ricerca: Vicepresidente Monica Barni
Settore Tutela dei consumatori, politiche di genere, promozione della cultura di pace:
Dirigente Daniela Volpi, Cristina Ceccherelli, Paola Morlandi

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.regione.toscana.it/cittadini/diritti-e-cittadinanza/identita-sessuale>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Linee politiche Il 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti e confermando l'adesione alla Rete READY attivata con Delibera della Giunta Provinciale n. 132 del 25/09/2012. Inoltre la Città Metropolitana ha sottoscritto i tre Accordi (2015, 2017 e 2018) tra Regione Toscana e PP.AA. toscane aderenti alla Rete RE.A.DY con le seguenti Delibere del Consiglio Metropolitan: n. 108 del 23/12/2015, n. 94 del 22/11/2017 e n. 44 del 30/05/2018.

Obiettivi La Città Metropolitana di Firenze intende svolgere un ruolo di promozione della Rete RE.A.DY presso i Comuni del suo territorio, sostenendo azioni di sensibilizzazione/informazione contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, e promuovendo il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, attraverso il cofinanziamento di progetti selezionati tramite bando pubblico rivolto alle Associazioni non-profit del territorio.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT? Nello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, si legge: *“La Città Metropolitana assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive e lavora nel suo territorio, senza distinzione di genere, credo religioso, etnia, opinioni politiche e condizioni personali, economiche e sociali” (art. 2, c. 1); “(la Città Metr.) persegue la realizzazione della parità di genere e a tal fine adotta anche azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità, indipendentemente dalla distinzione di genere” (art. 2, c. 5).*

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente Referente politica: Consigliera Metropolitana con delega alla Promozione Sociale e Pari Opportunità; riferimento amministrativo: Ufficio Politiche Sociali. Le risorse regionali assegnate alla Città Metropolitana di Firenze, in quanto ente firmatario dei tre Accordi di cui sopra, sono state destinate al cofinanziamento di progetti selezionati tramite bando pubblico. Sono stati realizzati i seguenti progetti:

- **“DiversaMente”** dell'Associazione IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer (da giugno a novembre 2016).
- **“LGBTI PARK & FORUM. Spazio aggregativo reale e virtuale per il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI”** dell'Associazione AZIONE GAY E LESBICA ONLUS (da febbraio a settembre 2018).
- **“I COLORI DELL'ACCOGLIENZA. Corso di formazione e sensibilizzazione per operatori sociali e dell'Accoglienza del pubblico e del privato”** a cura di IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer (da settembre a novembre 2018).

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati nel 2019 Pubblicazione bando 2019, d'intesa con la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze, aderente alla Rete READY e firmataria dell'Accordo Regionale 2019, per individuare *“azioni di formazione sul contrasto alle discriminazioni per l'orientamento sessuale e sul riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, rivolte ai dipendenti degli Enti Pubblici del territorio metropolitano — in special modo quelli impegnati nei settori anagrafe, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, scuola, sport e cultura e delle direzioni territoriali del lavoro — e agli operatori degli Enti del Privato Sociale impegnati in campo educativo, sportivo, culturale, sociale, sanitario e dell'orientamento al lavoro”*. Con questo bando è stato selezionato il Progetto **“TERRITORIO PLURALE”** dell'Associazione IREOS Centro Servizi autogestito Comunità Queer; che verrà realizzato tra ottobre e novembre 2019, con moduli formativi su tematiche che vanno dall'accoglienza agli sportelli pubblici, alla legislazione sui diritti, all'educazione in ottica di genere, all'assistenza alla salute nel rispetto delle varie soggettività e delle diverse tipologie familiari, alle problematiche dei migranti LGBT e al tema dell'hate speech e dell'omo-bi-transfobia.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Dipartimento Finanziario - Direzione “Risorse umane e Organizzazione” - Ufficio Politiche Sociali

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer; AZIONE GAY E LESBICA ONLUS; ARCI Territoriale di Firenze, A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze Coordinamento Regionale.

Collaborazioni con altri partner Regione Toscana e gli altri 27 partner toscani della Rete RE.A.DY, in particolare la Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione: Avv. Benedetta Albanese: Consigliera Metropolitana con delega a Promozione Sociale e Pari Opportunità (fino al 26/05/2019); Dott.ssa Laura Monticini: Dirigente Direzione “Risorse umane e Organizzazione”; Dott.ssa Gianna Rodi: Ufficio Politiche Sociali

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale: http://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/Allegato-1_Avviso-2019.pdf

CONSIGLIERA DI PARITA'
DELLA
CITTA' METROPOLITANA
DI FIRENZE



Linee politiche La Consigliera di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente alla Città Metropolitana di Firenze, nella quale ha sede, ha aderito alla Rete READY attivata con Delibera della Giunta Provinciale n. 132 del 25/09/2012. Inoltre la Città Metropolitana ha sottoscritto i tre Accordi (2015, 2017 e 2018) tra Regione Toscana e PP.AA. toscane aderenti alla Rete RE.A.DY con le seguenti Delibere del Consiglio Metropolitanano: n. 108 del 23/12/2015, n. 94 del 22/11/2017 e n. 44 del 30/05/2018.

Obiettivi La Consigliera intende svolgere un ruolo di promozione della Rete RE.A.DY presso tutti gli enti presenti nel territorio della Città Metropolitana, quali Comuni, Università, Trenitalia, ASL tramite gli uffici CUG (Comitati Unici di Garanzia), sostenendo azioni di sensibilizzazione/informazione contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, e promuovendo il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, attraverso il cofinanziamento di progetti selezionati tramite bando pubblico rivolto alle Associazioni non-profit del territorio.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT: La Consigliera di Parità assegnata alla Città Metropolitana di Firenze si attiene allo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, si legge: *“La Città Metropolitana assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive e lavora nel suo territorio, senza distinzione di genere, credo religioso, etnia, opinioni politiche e condizioni personali, economiche e sociali” (art. 2, c. 1); “(la Città Metropolitana) persegue la realizzazione della parità di genere e a tal fine adotta anche azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità, indipendentemente dalla distinzione di genere” (art. 2, c. 5).*

Are tematiche chiave e azioni svolte annualmente Referente Consigliera di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nominata dal ministero medesimo con sede presso la Città Metropolitana di Firenze; riferimento amministrativo: Ufficio della Consigliera di Parità. Le risorse regionali assegnate all'Ufficio della Consigliera di Parità nel capitolo di bilancio della Città Metropolitana di Firenze, in quanto ente firmatario dei tre Accordi di cui sopra, sono sempre state destinate al finanziamento di progetti. Nella fattispecie è stato realizzato il seguente progetto, la cui partecipazione è stata attivata con atto della Giunta regionale delibera n. 1038 del 2/10/2017:

Panopticon la Casa di Vetro delle Discriminazioni La necessità di promuovere tale iniziativa, parte dalla considerazione che le strategie di lotta contro le discriminazioni, attuate secondo una logica di segmentazione, a compartimenti stagni, non hanno prodotto grandi risultati. L'obiettivo che si proponeva questo workshop era quella di favorire strategie contro le discriminazioni multiple (orientamento sessuale, identità di genere, orientamento religioso, disabilità, condizione sociale, origine etnica, ecc.) riconoscendone nel razzismo e nel patriarcato le radici storiche e culturali: ciò al fine di favorire non solo il dialogo fra tutti gli attori sociali, ma il superamento effettivo delle barriere fisiche e dei limiti culturali e ideologici che impediscono a tutte le persone l'accesso vero alle pari opportunità. Il workshop voleva diventare un momento per condividere le istanze di chi è diverso tra i diversi riconoscendo quindi tale diversità come varietà umana. L'auspicio era quello di porre le basi per costruire una “Casa dei Diritti”, un luogo che ci proponiamo di far prendere forma in quegli enti di prossimità dei cittadini e cioè Comuni, Province (e loro trasformazioni) e Regioni, che intenderanno abbracciare questa impostazione. La “Casa dei diritti” rappresenta un laboratorio per dare attuazione ai principi costituzionali di libertà, uguaglianza e pari opportunità; secondo un rigoroso principio di laicità, che non escludeva il diritto alla libertà di culto, ma lo circoscriveva in un ambito privato, ben lontano da una dimensione pubblica di interferenza e allo stesso tempo una spazio di tutela, appunto, dalle discriminazioni multiple.

“I Colori Dell'accoglienza. Corso di formazione e sensibilizzazione per operatori sociali e dell'Accoglienza del pubblico e del privato” presentato da IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer (settembre e novembre 2018).

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati nel 2019 Pubblicazione bando 2019, d'intesa con la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze, aderente alla Rete READY e firmataria dell'Accordo Regionale 2019, per individuare “azioni di formazione sul contrasto alle discriminazioni per l'orientamento sessuale e sul riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, rivolte ai dipendenti degli Enti Pubblici del territorio metropolitanano, in special modo quelli impegnati nei settori anagrafe, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, scuola, sport e cultura e delle direzioni territoriali del lavoro e agli operatori degli Enti del Privato Sociale impegnati in campo educativo, sportivo, culturale, sociale, sanitario e dell'orientamento al lavoro”. Con questo bando è stato selezionato il Progetto "TERRITORIO PLURALE" dell'Associazione IREOS Centro Servizi autogestito Comunità Queer, che verrà realizzato tra ottobre e novembre 2019, con moduli formativi su tematiche che vanno dall'accoglienza agli sportelli pubblici, alla legislazione sui diritti, all'educazione in ottica di genere, all'assistenza alla salute nel rispetto delle varie soggettività delle diverse tipologie familiari, alle problematiche dei migranti LGBT e al tema dell'hate speech e dell'omo-bi-transfobia.

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

http://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/Allegato-1_Avviso-2019.pdf

Provincia di Arezzo



Linee politiche - La Provincia di Arezzo, attraverso il Centro Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni Discriminatori, promuove una cultura di genere e di rispetto delle differenze contro ogni tipo di discriminazione. Il Centro coordina anche, a livello territoriale, le politiche a contrasto della violenza di genere e della tratta. Su questi temi e su queste politiche, il Centro PO, è il riferimento per enti, istituzioni e soggetti del terzo settore.

Fa parte del servizio Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni discriminatori anche la Consigliera di Parità, la cui attività è finalizzata a rimuovere le cause di segregazione di genere e a promuovere le pari opportunità con particolare riferimento all'ambito lavorativo. Con la Delibera di Giunta Provinciale n.278 del 30/05/2013 la Provincia di Arezzo e la Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo hanno aderito alla Rete RE.A.D.Y. Il lavoro in sinergia fra i Provincia ed Ufficio della Consigliera di Parità ha consentito negli anni di ottimizzare gli interventi, nonché una maggiore efficacia nel coordinamento degli Enti Partner oltre che nella promozione e nell'allargamento della rete.

Obiettivi: Attivare politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender e intersessuali; realizzare attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT? La Provincia ha sviluppato attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole a partire dal 2009. Hanno fatto seguito la Delibera G.P. n.636 del 09/11/2011 "Approvazione Protocollo di Intesa con UNAR sottoscritto in data 21/11/2011" e l'Adesione alla Rete REAIDY con Delibera G.P. n.278 del 30/05/2013 ha dato una cornice strutturale alle diverse attività condotte negli anni.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente - Compatibilmente con le reciproche competenze, le aree chiave in cui la Provincia di Arezzo e la Consigliera di parità della Provincia di Arezzo sviluppano le proprie attività, sono: formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico per insegnanti e studenti - sensibilizzazione in ambito lavorativo e nelle pp.aa. attraverso eventi di formazione ed aggiornamento.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati -

- Il 17 maggio in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia (IDAHOBIT) è stata esposta, presso la Provincia di Arezzo, nei locali della Provincia ingresso Centro Pari Opportunità Via Ricasoli n.30, una selezione della mostra "Libera-Mente Amore" realizzata dall'Associazione F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) - #unsegnocontrolomotransfobia #reteReady #Readyper17maggio

- Dal 23 novembre al 22 dicembre 2018 presso il palazzo comunale di Monte San Savino nell'ambito del "Festival dei diritti" è stata allestita la mostra fotografica "Famiglie. Tutti i colori delle famiglie in Italia" nella versione su pannelli prodotta dalla Provincia di Arezzo e dalla Consigliera di parità per le attività 2018 e messa a disposizione di tutti gli enti che ne fanno richiesta.

- Nel 2019 è stato rinnovato e siglato l'Accordo tra la "Regione Toscana e le Pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete REAIDY per rafforzare la collaborazione tra le PPAA e promuovere l'adesione alla rete REAIDY sul territorio della regione Toscana" nell'ambito del quale viene promossa e finanziata la progettazione di azioni di sensibilizzazione su queste tematiche contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi e promuovere politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTI contribuendo a migliorarne la qualità della vita, a beneficio dei comuni toscani aderenti alla rete nazionale. Le attività verranno sviluppate nella seconda metà del 2019 e rendicontate entro il 31/12/2019.

Di seguito le attività previste:

1) Formazione sul tema dell'educazione all'incontro.

Obiettivo: offrire a personale amministrativo, pubblici ufficiali e insegnanti, un viaggio fra le competenze culturali, tecniche, sociali e sociologiche sui temi espressi dalla Rete Ready e alle tematiche LGBTI. Gli incontri sono aperti alla cittadinanza. La formazione offre una visione a tutto tondo dell'argomento in oggetto attraverso momenti frontali ed altri partecipati, video e circle time al fine di favorire la conoscenza dei temi di riferimento. In contemporanea, viene proposta una integrazione formativa online attraverso approfondimenti guidati. I temi trattati saranno: Glossario; Storia ed esperienze (video), Riflessione guidata: quadro normativo e prerogative di legge, iniziative e servizi; riferimenti storico-filosofici; Il conflitto tra uguali; Attività esplorativa/espressiva: i due emisferi cerebrali: l'unità nella dualità; Convisioni. Il percorso verrà replicato in 3 comuni del territorio e prevede 2 incontri di 3 ore a percorso, per un totale di 6 ore a percorso e 18 ore complessive, più 3 ore di formazione online consigliate per ogni Comune per un totale di 9 ore online da sviluppare fra settembre e dicembre 2019.

2) "Il senso del rispetto". Laboratori di Ricerca e implementazione didattica emotiva contro i bullismi omotransfobici.

Metodologie adottate: lezioni frontali, working group, lavori in sottogruppi, apprendimento collettivo e confronti relazionali, strumenti bibliografici, materiale multimediale, discussioni in plenaria, strumenti di linguaggio empatico e inclusivo, empatia, cuore e sapere.

- Primo incontro. Presentazione del gruppo classe, Questionario anonimo di rilevazione tratti soggettivi e relazionali, Analisi tramite "l'albero delle parole" del concetto di "offesa", Materiale Multimediale: cosa sono le "differenze individuali" e come rispettarle.

- Secondo Incontro. Gioco Relazionale: Io sì, Io no, Ripresa della discussione sul gioco e delle riflessioni emerse. Cos'è il rispetto? E l'empatia?, Cosa è il bullismo: le diverse tipologie di bullismo.

- Terzo Incontro. Perché "Prendere in giro?": il bullismo omotrasfobico, Orientiamoci: la storia dell'orientamento sessuale, Siamo tutti diversi e tutti importanti: personaggi lgbt della storia.

- Working Group: Fra il terzo e il quarto incontro verrà somministrato un lavoro di gruppo che accompagni la discussione e solidifichi i processi di agnizione in relazione a quanto fatto in classe (Empathic WorkGroup). Si creeranno 5 gruppi per ogni classe e a ciascun gruppo verrà dato un personaggio importante (artista, scrittore/scrivitrice, sportiva/o; musicista; informatico/a) lgbt sul quale fare una piccola ricerca e restituirla all'intera classe. Si può scegliere di presentare un Power Point, un racconto, un disegno da esporre a tutti e da tesaurizzare come futuro materiali didattico.

- Quarto Incontro. Presentazione dei percorsi di ricerca, Valutazione del percorso, Cosa mi porto via? Tools didattici e bibliografia di letture.

Il percorso complessivo di 6,5 ore verrà replicato in 3 classi (dal 2° al 4° anno) degli istituti superiori della Provincia di Arezzo.

3) Dal Cyberbullismo all'Hate Speech: progetto di prevenzione e intervento sociale".

La presente attività si ispira ad azioni già svolte a livello internazionale con particolare riferimento alla campagna No Hate Speech Movement. L'obiettivo è quello di diffondere una nuova sensibilità e buone pratiche che possano contrastare tutte le forme di odio on line e off line. Ormai assistiamo ad una evoluzione del cyberbullismo in una forma di violenza e intolleranza che si dilaga sul web. Gli attori principali sono gli "haters" ovvero agli odiatori, che danno vita al fenomeno dell' "Hate speech", letteralmente il discorso d'odio.

L'odio diffuso in rete rientra nella fattispecie del discorso di incitamento all'odio, dove, rapidità di reazione, impulsività e anonimato rendono particolarmente aggressivo (e qualche volta "virale") il contenuto delle offese, dirette spesso verso i più fragili.

È necessario che nelle scuole e tra i giovani si diffonda una nuova cultura sui pericoli dell'odio. L'impegno degli studenti e delle studentesse che potranno essere coinvolti nel progetto contribuirà a creare un circuito virtuoso di azione contro l'odio in tutte le sue forme. Il fenomeno ha acquisito particolare visibilità ed estensione con la diffusione dei social network, alimentando il dibattito giuridico e spingendo i governi e l'associazionismo a mettere in atto diverse azioni di contenimento o repressione.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Provincia di Arezzo, Servizio Pari Opportunità Controllo Fenomeni Discriminatori; Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali Associazione NO MAD filo dramma, Associazione ERA (Empathy Really in Action), psicologi/formatori esperti in materia di bullismo omotransfobico e cyber bullismo, Istituti Scolastici Superiori della provincia di Arezzo

Collaborazioni con altri partner Comune di Monte San Savino, Comune di Bibbiena, Comune di Lucignano, Comune di Sansepolcro.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Provincia di Arezzo - Silvia Chiassai Martini, Presidente della Provincia di Arezzo - Alessandra Nocciolini, Responsabile Centro Pari Opportunità Provincia di Arezzo - Donato Panessa, Provincia di Arezzo - Centro Pari Opportunità telefono 0575/392426 - info.didonne@provincia.arezzo.it -

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.provincia.arezzo.it/pariopportunita/>

<http://www.didonne.it/pari.asp?mn=pd>

<https://m.facebook.com/Provincia-di-Arezzo-Servizio-Pari-Opportunit%C3%A0-252891864774819/?ref=bookmarks>

Consigliera di Parità Provincia di Arezzo



Linee politiche - La Provincia di Arezzo, attraverso il Centro Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni Discriminatori, promuove una cultura di genere e di rispetto delle differenze contro ogni tipo di discriminazione. Il Centro coordina anche, a livello territoriale, le politiche a contrasto della violenza di genere e della tratta. Su questi temi e su queste politiche, il Centro PO, è il riferimento per enti, istituzioni e soggetti del terzo settore.

Fa parte del servizio Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni discriminatori anche la Consigliera di Parità, la cui attività è finalizzata a rimuovere le cause di segregazione di genere e a promuovere le pari opportunità con particolare riferimento all'ambito lavorativo. Con la Delibera di Giunta Provinciale n.278 del 30/05/2013 la Provincia di Arezzo e la Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo hanno aderito alla Rete RE.A.DY. Il lavoro in sinergia fra la Provincia ed Ufficio della Consigliera di Parità ha consentito negli anni di ottimizzare gli interventi, nonché una maggiore efficacia nel coordinamento degli Enti Partner oltre che nella promozione e nell'allargamento della rete.

Obiettivi: Attivare politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender e intersessuali; realizzare attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT? La Provincia ha sviluppato attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole a partire dal 2009. Hanno fatto seguito la Delibera G.P. n.636 del 09/11/2011 "Approvazione Protocollo di Intesa con UNAR sottoscritto in data 21/11/2011" e l'Adesione alla Rete READY con Delibera G.P. n.278 del 30/05/2013 ha dato una cornice strutturale alle diverse attività condotte negli anni.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente - Compatibilmente con le reciproche competenze, le aree chiave in cui la Provincia di Arezzo e la Consigliera di parità della Provincia di Arezzo sviluppano le proprie attività, sono: formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico per insegnanti e studenti - sensibilizzazione in ambito lavorativo e nelle pp.aa. attraverso eventi di formazione ed aggiornamento.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati -

- Il 17 maggio in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia (IDAHOBIT) è stata esposta, presso la Provincia di Arezzo, nei locali della Provincia ingresso Centro Pari Opportunità Via Ricasoli n.30, una selezione della mostra "Libera-Mente Amore" realizzata dall'Associazione F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) - #unsegnocontrolomotransfobia #reteReady #Readyper17maggio

- Dal 23 novembre al 22 dicembre 2018 presso il palazzo comunale di Monte San Savino nell'ambito del "Festival dei diritti" è stata allestita la mostra fotografica "Famiglie. Tutti i colori delle famiglie in Italia" nella versione su pannelli prodotta dalla Provincia di Arezzo e dalla Consigliera di parità per le attività 2018 e messa a disposizione di tutti gli enti che ne fanno richiesta.

- Nel 2019 è stato rinnovato e siglato l'Accordo tra la "Regione Toscana e le Pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY per rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. e promuovere l'adesione alla rete READY sul territorio della regione Toscana" nell'ambito del quale viene promossa e finanziata la progettazione di azioni di sensibilizzazione su queste tematiche contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi e promuovere politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTI contribuendo a migliorarne la qualità della vita, a beneficio dei comuni toscani aderenti alla rete nazionale. Le attività verranno sviluppate nella seconda metà del 2019 e rendicontate entro il 31/12/2019.

Di seguito le attività previste:

1) Formazione sul tema dell'educazione all'incontro.

Obiettivo: offrire a personale amministrativo, pubblici ufficiali e insegnanti, un viaggio fra le competenze culturali, tecniche, sociali e sociologiche sui temi espressi dalla Rete Ready e alle tematiche LGTBI. Gli incontri sono aperti alla cittadinanza. La formazione offre una visione a tutto tondo dell'argomento in oggetto attraverso momenti frontali ed altri partecipati, video e circle time al fine di favorire la conoscenza dei temi di riferimento. In contemporanea, viene proposta una interazione formativa online attraverso approfondimenti guidati. I temi trattati saranno: Glossario; Storia ed esperienze (video), Riflessione guidata: quadro normativo e prerogative di legge, iniziative e servizi; riferimenti storico-filosofici; Il conflitto tra uguali; Attività esplorativa/espressiva: i due emisferi cerebrali: l'unità nella dualità; Convisioni. Il percorso verrà replicato in 3 comuni del territorio e prevede 2 incontri di 3 ore a percorso, per un totale di 6 ore a percorso e 18 ore complessive, più 3 ore di formazione online consigliate per ogni Comune per un totale di 9 ore online da sviluppare fra settembre e dicembre 2019.

2) "Il senso del rispetto". Laboratori di Ricerca e implementazione didattico emotiva contro i bullismi omotransfobici.

Metodologie adottate: lezioni frontali, working group, lavori in sottogruppi, apprendimento collettivo e confronti relazionali, strumenti bibliografici, materiale multimediale, discussioni in plenaria, strumenti di linguaggio empatico e inclusivo, empatia, cuore e sapere.

- Primo incontro. Presentazione del gruppo classe, Questionario anonimo di rilevazione tratti soggettivi e relazionali, Analisi tramite "l'albero delle parole" del concetto di "offesa", Materiale Multimediale: cosa sono le "differenze individuali" e come rispettarle.

- Secondo Incontro. Gioco Relazionale: Io sì, Io no, Ripresa della discussione sul gioco e delle riflessioni emerse. Cos'è il rispetto? E l'empatia?, Cosa è il bullismo: le diverse tipologie di bullismo.

- Terzo Incontro. Perché "Prendere in giro?": il bullismo omotrasfobico, Orientiamoci: la storia dell'orientamento sessuale, Siamo tutti diversi e tutti importanti: personaggi lgbt della storia.

- Working Group: Fra il terzo e il quarto incontro verrà somministrato un lavoro di gruppo che accompagni la discussione e solidifichi i processi di agnizione in relazione a quanto fatto in classe (Empathic WorkGroup) . Si creeranno 5 gruppi per ogni classe e a ciascun gruppo verrà dato un personaggio importante (artista, scrittore/scrivitrice, sportiva/o; musicista; informatico/a) lgbt sul quale fare una piccola ricerca e restituirla all'intera classe. Si può scegliere di presentare un Power Point, un racconto, un disegno da esporre a tutti e da tesaureizzare come futuro materiali didattico.

- Quarto Incontro. Presentazione dei percorsi di ricerca, Valutazione del percorso, Cosa mi porto via? Tools didattici e bibliografia di lettura.

Il percorso complessivo di 6,5 ore verrà replicato in 3 classi (dal 2° al 4° anno) degli istituti superiori della Provincia di Arezzo.

3) Dal Cyberbullismo all'Hate Speech: progetto di prevenzione e intervento sociale"

La presente attività si ispira ad azioni già svolte a livello internazionale con particolare riferimento alla campagna No Hate Speech Movement. L'obiettivo è quello di diffondere una nuova sensibilità e buone pratiche che possano contrastare tutte le forme di odio on line e off line. Ormai assistiamo ad una evoluzione del cyberbullismo in una forma di violenza e intolleranza che si dilaga sul web. Gli attori principali sono gli "haters" ovvero agli odiatori, che danno vita al fenomeno dell' "Hate speech", letteralmente il discorso d'odio.

L'odio diffuso in rete rientra nella fattispecie del discorso di incitamento all'odio, dove, rapidità di reazione, impulsività e anonimato rendono particolarmente aggressivo (e qualche volta "virale") il contenuto delle offese, dirette spesso verso i più fragili.

È necessario che nelle scuole e tra i giovani si diffonda una nuova cultura sui pericoli dell'odio. L'impegno degli studenti e delle studentesse che potranno essere coinvolti nel progetto contribuirà a creare un circuito virtuoso di azione contro l'odio in tutte le sue forme. Il fenomeno ha acquisito particolare visibilità ed estensione con la diffusione dei social network, alimentando il dibattito giuridico e spingendo i governi e l'associazionismo a mettere in atto diverse azioni di contenimento o repressione.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Provincia di Arezzo, Servizio Pari Opportunità Controllo Fenomeni Discriminatori; Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali Associazione NO MAD filo drama, Associazione ERA (Empathy Really in Action), psicologi/formatori esperti in materia di bullismo omotransfobico e cyber bullismo, Istituti Scolastici Superiori della provincia di Arezzo

Collaborazioni con altri partner Comune di Monte San Savino, Comune di Bibbiena, Comune di Lucignano, Comune di Sansepolcro.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo, Silvia Russo

Monica Dragoni, Segreteria Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo 0575/392277 pariopportunita1@provincia.arezzo.it

Provincia di Arezzo - Alessandra Nocciolini, Responsabile Centro Pari Opportunità Provincia di Arezzo -

Donato Panessa, Provincia di Arezzo - Centro Pari Opportunità telefono 0575/392426 - info.didonne@provincia.arezzo.it ,

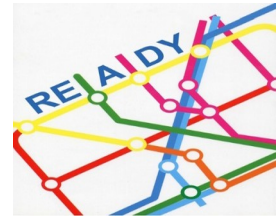
Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.provincia.arezzo.it/pariopportunita/>

<http://www.didonne.it/pari.asp?mn=pd>

<https://m.facebook.com/Provincia-di-Arezzo-Servizio-Pari-Opportunit%C3%A0-252891864774819/?ref=bookmarks>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'



PROVINCIA DI PISA

PROVINCIA DI PISA

Linee politiche

La Provincia di Pisa ha rinnovato, con Decreto presidenziale n. 54 del 28 maggio 2018 l'adesione alla "Carta Europea per l'Uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale" elaborata dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) facendo proprie le indicazioni comunitarie, finalizzate ad attivare strumenti di pianificazione orientate al superamento delle disparità ancora presenti tra i generi.

Con Deliberazione N. 10 del 21 Febbraio 2019 ha ufficializzato l'adesione alla rete RE.ADY, richiamando anche l'Atto di indirizzo emanato con delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 26 ottobre 2018 che riconduce la violenza di genere nel novero dei fenomeni discriminatori e di ostacolo alle pari opportunità e che legittima gli Uffici della Provincia a partecipare ed a collaborare a tutte le iniziative aventi a tema la violenza per orientamento sessuale e identità di genere.

Obiettivi

Vedi sopra

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

La Provincia di Pisa è attivamente impegnata da oltre venticinque anni in attività di contrasto ad ogni forma di discriminazione per genere ed orientamento, ma solo dal Febbraio 2019 ha formalizzato attenzione specifica alle tematiche LGBT.

Aree tematiche e azioni svolte annualmente

Essendo recente l'adesione alla Rete Ready non sono censibili azioni ricorrenti.

Nel corso della seconda parte del 2019 saranno realizzate da parte della Provincia e d'intesa con il coordinamento dei CUG (v. sotto) percorsi formativi o di aggiornamento professionale per sviluppare presso varie categorie di lavoratori (personale universitario, scolastico, sanitario e della P.A.) le competenze e le capacità necessarie ad approcciare nell'ambito delle rispettive attività lavorative le tematiche LGBTI+ e contrastare sessismo e omofobia con particolare riferimento al pregiudizio sessista e omo-transnegativo.

Eventi / iniziative / Campagne / Comunicati realizzati

Concessione del patrocinio al Toscana Pride 2019

<http://www.provincia.pisa.it/it/provincia/55475/Toscana-Pride-2019.html>

Co-organizzazione della tavola rotonda "I Comitati Unici di Garanzia: attori dell'equità, promotori dell'eguaglianza di genere", iniziativa dedicata all'obiettivo 5 (Gender Equality) dell'Agenda 2030 dell'ONU e parte del programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile.

<http://www.provincia.pisa.it/it/provincia/55459/TAVOLA-ROTONDA-I-Comitati-Unici-di-Garanzia-attori-dell-equit-promotori-dell-eguaglianza-di-genere-.html>

Aree / Dipartimenti servizi amministrativi coinvolti

- Settore AAGG – Ufficio Pari Opportunità
- UO Presidenza

Collaborazioni con Enti / Organizzazioni / Associazioni nazionali e/o territoriali

La Provincia di Pisa coordina la rete di istituzioni e Associazioni attive contro la violenza di genere. Promuove e gestisce il Tavolo di Coordinamento Territoriale dei soggetti della rete contro la violenza di genere (art. 3 c. 4 L.R. 59/2007).

Aderisce ad un Protocollo d'intesa con Prefettura, Comuni, Tribunale, Forze dell'Ordine, Istituzioni universitarie e Scolastiche, Enti del sistema sanitario, Associazioni -attualmente in corso di rinnovo- per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne, della violenza intrafamiliare e della violenza assistita.

Partecipa, tramite il Presidente del CUG, al Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità, organo consultivo del Consiglio Comunale e della Giunta comunale di Pisa.

Collaborazioni con altri partner

La Provincia ha concorso a costituire e partecipa attivamente al Coordinamento dei CUG (*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*) pisani, afferenti a: Azienda ospedaliera Universitaria Pisana, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa. Il Coordinamento promuove iniziative formative e di sensibilizzazione sulle tematiche di propria competenza, in esse inclusi i temi LGBT.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

- Olivia Picchi, Consigliera provinciale con delega alle Pari opportunità
- [Ufficio pari opportunità: p.opportunita@provincia.pisa.it](mailto:p.opportunita@provincia.pisa.it)

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

PROVINCIA DI PISTOIA



Linee politiche e obiettivi

L'Amministrazione Provinciale di Pistoia ha sottoscritto la Carta di intenti di READY con Deliberazione GP n. 150 del 23 ottobre 2012. Con tale sottoscrizione la Provincia di Pistoia ha confermato e formalizzato l'attenzione che, nel tempo, aveva prestato a questi temi, facendo propri gli obiettivi espressi dalla Carta medesima: dal contrasto alle discriminazioni alla promozione di una cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco in cui le differenze siano considerate una risorsa da valorizzare. La Provincia, a partire dall'atto di sottoscrizione, si è concentrata sulla valorizzazione della struttura orizzontale e partecipata costituita dalla Rete READY, prestando particolare attenzione alla promozione di attività ed iniziative da realizzare nelle scuole, volte a conoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione basata su orientamento sessuale ed affettivo, genere, razza, fede religiosa, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, in coerenza con i principi sanciti dall'art. 3 della nostra Costituzione.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Consiglio Provinciale ha approvato varie mozioni ed ordini del giorno contro l'omofobia, la discriminazione e la violenza sulla base dell'orientamento sessuale ed affettivo e contro il bullismo omofobico (Si ricordano, in particolare: deliberazione n. 334 del 23 novembre 2005 e deliberazione n. 62 del 27 febbraio 2007), dandone diffusione su tutto il territorio provinciale. Con deliberazione n. 177 del 12 luglio 2012, avente per oggetto "Mozione relativa al contrasto all'omofobia e alla promozione di una cultura inclusiva e rispettosa delle diversità di iniziativa del Consigliere Bonfanti" il Consiglio Provinciale, nell'ambito della promozione di interventi ed azioni volti al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, ha impegnato la Giunta a formalizzare la propria adesione a "RE.A.DY - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere".

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

- formazione/informazione nelle scuole superiori provinciali sulle tematiche connesse al contrasto agli stereotipi ed alle discriminazioni
- promozione di una cultura del rispetto, della dignità e dei diritti, in cui le differenze siano elemento di arricchimento reciproco.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

ANNI 2018 e 2019

Nell'ambito dell'Accordo con Regione Toscana e altre Pubbliche amministrazioni toscane aderenti alla Rete READY la Provincia di Pistoia ha confermato sia il partenariato con la Provincia di Prato per l'attuazione di un progetto comune, anche per gli anni 2018 e 2019, sia la collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità di detta Provincia. Il progetto, di cui è capofila la Provincia di Prato, è rivolto ad istituti scolastici delle rispettive Province.

Gli obiettivi riguardano: promozione del riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute; conoscenza del territorio per individuare i bisogni della popolazione LGBTI e orientare le politiche; iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze; informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Pistoia

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comune di Pistoia e altri Comuni del territorio, CGIL Provinciale, ARCI GAY Pistoia -La Giraffa
Provincia di Prato

Collaborazioni con altri partner

Istituti scolastici della Provincia di Pistoia

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Giovanna Lombardi, Funzionario
Moreno Seghi, P.O.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

PROVINCIA DI PRATO



Linee politiche

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 28.06.2011 la Provincia di Prato ha approvato la costituzione, ai sensi degli artt. 43 e 44 del D.Lgs 286/98, del "Centro Provinciale di Osservazione, informazione e assistenza legale in favore delle vittime delle discriminazioni per ragioni di cittadinanza, sesso, colore della pelle, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, handicap, età, tendenze sessuali" denominato Centro Antidiscriminazione.

L'Amministrazione Provinciale di Prato inoltre nel 2013 ha sottoscritto la Carta di intenti di READY -Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere (Deliberazione G.P. n. 230 del 17 settembre 2013). Con tale sottoscrizione la Provincia ha formalizzato il proprio impegno ad avviare un percorso di contrasto alle discriminazioni omofobiche, promozione delle attività delle Associazioni LGBT locali allo scopo di favorire l'emersione dei bisogni, sviluppare azioni positive sul territorio, supportare la Rete nella circolazione delle informazioni, partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica e partecipare agli incontri di rete (dall'anno 2014). Inoltre la Provincia ha avviato un rilevante percorso negli istituti secondari di secondo grado teso al contrasto delle discriminazioni e degli stereotipi.

Obiettivi

L'amministrazione si è posta quali obiettivi della propria azione, tra gli altri, l'attuazione di progetti e iniziative volte alla promozione dei diritti e di contrasto alle discriminazioni, al pregiudizio, all'omofobia e la transfobia.

In particolare:

- 🕒 Campagne di sensibilizzazione e comunicazione. Per permettere a tutte e a tutti di conoscere e non discriminare.
- 🕒 Progetti formativi nelle scuole. Sia per gli insegnanti che per gli studenti e le loro famiglie per educare alla conoscenza.
- 🕒 Collaborazione con RE.A.DY. La rete nazionale delle pubbliche amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, per avviare un confronto e una condivisione delle buone pratiche con le altre amministrazioni locali.
- 🕒 Lottare contro la violenza alle donne sostenendo i centri antiviolenza e facendo costituire il Comune parte civile nei processi per violenza contro le donne nei processi relativi ad azioni razziste, xenofobe e omofobe.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dall'anno 2011 in quanto in quell'anno si è costituito il centro antidiscriminazione.

Are tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Ogni anno la Provincia organizza corsi di formazione agli/alle insegnanti e interventi nelle scuole; proiezione di video e/o film; incontri con esperti per attività di sensibilizzazione

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

In occasione della Giornata del 17 maggio di ogni anno vengono organizzate campagne di sensibilizzazione del Centro antidiscriminazione, oltre alla proiezione di film rivolti ad un pubblico giovane, sul tema del contrasto alle discriminazioni ed all'omofobia e/o al bullismo omofobico in particolare.

Are/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Settore Pari opportunità della Provincia di Prato e dei Comuni; Servizi anagrafe; Polizia municipale; servizi sociali

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comuni del territorio, associazioni del centro antidiscriminazione, istituti scolastici.

Collaborazioni con altri partner

Questura, ASL e Società della salute, consigliera di parità, sindacati

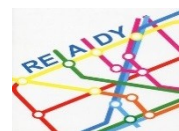
Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Elena Cardosi Funzionaria

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

COMUNE DI CAPOLONA



Linee politiche.

Il Comune di Capolona intende:

- promuovere politiche riguardanti le persone LGBTI a livello locale;
- contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio comunale nella promozione dei diritti delle persone LGBTI;
- favorire l'emersione dei bisogni della popolazione LGBTI e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica dell'Ente;
- realizzare azioni di sensibilizzazione su queste tematiche contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi e promuovere politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTI contribuendo a migliorarne la qualità della vita;
- realizzare azioni volte a promuovere il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute;
- realizzare iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze;

Obiettivi.

Formazione sul tema dell'educazione all'incontro

Il Comune di Capolona, aderente alla rete RE.A.DY anche per l'anno 2019, ha voluto dare continuità alle progettualità messe in atto negli anni passati per approfondire le tematiche legate al mondo LGBTIQ. L'Ente ha inteso offrire al personale di pubblici uffici e insegnanti del Comune di Capolona, le competenze sia tecniche che sociali e sociologiche sui temi espressi dalla Rete Ready e alle tematiche LGTB. La formazione ha voluto fornire una visione a tutto tondo dell'argomento in oggetto, mettendo in atto un momento di progettazione partecipata per rilevazione bisogni e individuazione di ipotesi operative sul tema.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2013

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente.

Promozione della cultura delle diversità, attraverso le seguenti azioni:

Marzo 2019 - Formazione per pubblici ufficiali (dipendenti del Comune e dell'Istituto Comprensivo statale "G. Garibaldi" di Capolona e Subbiano), sviluppata nei seguenti modi:

- incontro tecnico (con esperto sul tema) per conoscere la normativa in tema di antidiscriminazione delle persone omosessuali e transessuali e contrasto alle disparità basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;
- attività di formazione sul tema della gestione delle differenze (attraverso strumenti di facilitazione, mediazione, globalità dei linguaggi) e del conseguente conflitto;
- seminario di progettazione partecipata per l'individuazione di bisogni e proposte sul tema.

Temi trattati:

- condivisione e discussione sul lessico lgbt;
- approfondimento sui ruoli e servizi con la Consigliera di parità;
- la complessità: elementi maschili e femminili in ognuno di noi e discussione su cultura gay;
- approfondimento storico: storia dei movimenti di liberazione omosessuale in Italia
- progettazione partecipata;

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti.

Ufficio cultura e Segreteria – Ufficio pari opportunità

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali.

Collaborazione con l'Associazione "No Mad Filodramma" di Arezzo e con la Provincia di Arezzo, consigliera di pari opportunità.

Collaborazioni con altri partner.

Come sopra

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore al sociale e pari opportunità: sig.ra Lia Sisti

Responsabile ufficio segreteria: sig.ra Gina Verola

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale persegue da anni il contrasto ad ogni tipo di discriminazione di orientamento sessuale e identità di genere. Ha aderito nel 2007 alla Rete RE.A.DY iniziando un percorso di diffusione di buone pratiche per l'integrazione e per la conoscenza di queste tematiche. E' stata attivata anche per questo una collaborazione con l'Associazione Culturale B-SHOW TIME e con l'Associazione Culturale Pandora che hanno coinvolto a loro volta le Associazioni presenti sul territorio di Capraia e Limite

Obiettivi

obiettivo primario è contrastare e abbattere gli stereotipi sessisti e omofobi per il raggiungimento delle pari opportunità, senza forme di discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2007 anno di adesione alla Rete

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Nel mese di Settembre 2019 si è svolto uno spettacolo musicale realizzato dall'Associazione Culturale B-SHOW TIME, rivolto a tutta la popolazione, per promuovere i valori LGBT, con la collaborazione della U.S. Limite società sportiva dilettantistica e di altre Associazioni del territorio.

Nel corso dell'anno 2019 si sono inoltre tenuti incontri per continuare il percorso già intrapreso nell'anno 2018 della realizzazione di una Human Library, per permettere di individuare nel territorio ulteriore disponibilità a collaborare attivamente alla creazione di un gruppo locale coinvolgendo, in particolare, le associazioni del territorio. Il lavoro di rete, che è stato portato avanti, ha messo a confronto associazioni culturali e persone provenienti da ambiti sociali diversi sulla necessità di intraprendere azioni di contrasto a stereotipi, pregiudizi ed atteggiamenti di discriminazione, in particolare per orientamento sessuale e identità di genere, ed inoltre ha avviato la costruzione di una Biblioteca Vivente, quale esperienza innovativa per promuovere l'incontro, il dialogo e la conoscenza di "storie diverse", che può essere radicata e sviluppata nel territorio.

Nel prossimo mese si terrà l'evento HUMAN LIBRARY nell'ambito della manifestazione "OTTOBRE ROSA" in collaborazione con le ASTRO DRAGON LADY (Associazione che segue le donne operate al seno con la riabilitazione fisica, sui dragoni in Arno con la pagaia, e psicologica con l'Associazione ASTRO), che vedrà la restituzione finale del progetto.

Sono stati organizzati momenti di informazione su tematiche affini al rispetto delle diversità, con volantini e locandine messe a disposizione dei cittadini.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Vedi sopra

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Comune di Capraia e Limite – Servizi Generali

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione Culturale Pandora, Associazione Culturale B-SHOW TIME, Società Canottieri Limite, US Limite e Capraia, Associazione Astro Dragon Lady, Associazione Astro, Gruppo Culturale Fornace Pasquinucci, Associazione Culturale Medicea, ARCI.

Collaborazioni con altri partner

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore alle Politiche Sociali e Culturali Rosanna Gallerini

Responsabile Servizi Generali Maria Cristina Zucchi

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2019

**COMUNE DI CIVITELLA
IN VAL DI CHIANA**



Linee politiche

Con atto GC n. 5 del 29.1.16 il Comune di Civitella in Val di Chiana ha aderito alla Carta d'intenti RE.A.DY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere impegnandosi ad avviare un dialogo con le associazioni locali LGBT per facilitare l'emersione dei bisogni delle suddette persone e sviluppando azioni sul territorio.

Obiettivi

Individuare e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, contribuendo così alla diffusione delle best practices e la realizzazione di attività rivolte alla promozione ed al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT. Nello specifico favorire l'acquisizione di informazioni su identità di genere, ruolo di genere e orientamento sessuale, valorizzare le differenze attraverso la promozione di un pensiero critico che miri a rivisitare gli stereotipi, promuovere una modalità di approccio improntata all'empatia, alla curiosità, alla conoscenza e alla tolleranza verso le diversità, sensibilizzare rispetto a diritti e discriminazione in un'ottica di prevenzione del bullismo.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Civitella in Val di Chiana è da sempre sensibile alle specifiche tematiche LGBT, ma è soprattutto in questi ultimi anni che l'attenzione e la sensibilità per il contrasto alle discriminazioni in generale ed all'orientamento sessuale in particolare si è intensificata, grazie anche agli Accordi predisposti dalla Regione Toscana con i partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY., attraverso i quali vengono destinate risorse per la realizzazione di azioni mirate ad eliminare ogni tipo di discriminazione.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

INTERVENTO 1 - "TUTT* IN CAMPO": 1° edizione di un evento culturale-sportivo contro omotransfobia, realizzato in collaborazione con l'Associazione Chimera Arcobaleno, che prevede la presentazione del libro "Giochiamo anche noi - l'Italia del Calcio gay" con la partecipazione dell'autrice Francesca Muzzi e, a seguire, partita di calcetto tra una squadra LGBTI e una rappresentativa dell'Amministrazione. **L'evento intende diventare un' iniziativa annuale.**

INTERVENTO 2 - "PREVENZIONE DEGLI STEREOTIPI E LOTTA AL BULLISMO: LE SENTINELLE DEL TERRITORIO" - In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella è un progetto rivolto agli studenti, di educazione alla legalità e alla prevenzione delle discriminazioni di genere attraverso percorsi formativi che affrontino in modo trasversale i diversi tipi di discriminazione, anche mediante la formazione di Tutor.

INTERVENTO 3 - "CONOSCERE PER NON DISCRIMINARE": Campagna di informazione e sensibilizzazione sui contenuti della rete RE.A.DY, sui diritti delle persone LGBT e sulle iniziative svolte dall'Amm.ne comunale per fornire gli strumenti volti a promuovere e difendere il valore della diversità. Realizzata anche in collaborazione con l'Associazione Chimera Arcobaleno.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati: Materiale informativo in difesa dei diritti delle persone LGBT per contrastare il fenomeno dell'omofobia, della transfobia e della discriminazione e diffusione di politiche di inclusione sociale. Diffusione tramite i canali istituzionali e la propria pagina facebook dell'adesione e del patrocinio del Comune alla Rete Ready e alle iniziative organizzate.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti: Le azioni progettuali hanno coinvolto trasversalmente diverse Aree e Servizi dell'amministrazione comunale.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Collaborazione con le istituzioni scolastiche, associazioni comunali e provinciali.

Collaborazioni con altri partner

Istituto comprensivo Martiri di Civitella e Associazione Chimera Arcobaleno.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Sindaco: Menchetti Ginetta

Assessore di riferimento: Nassini Valeria

Area 1 - Segreteria - Angioli Angiolina - Tel. 0575/445312 mail comune@civichiana.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Pagina web dedicata alla rete RE.A.DY sul sito istituzionale del Ente www.civichiana.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Comune di Firenze



Linee politiche

Il Comune di Firenze ha previsto nel Programma di mandato una serie di interventi e attività volti all'educazione e sensibilizzazione per dare pari opportunità alla cittadinanza. Il Comune di Firenze con delibera n. 2012/C/00046 ha istituito la Consulta per il contrasto dell'omofobia e per i diritti delle persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali). con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2016 questa Amministrazione ha condiviso gli atti di indirizzo e gli intenti promossi dalla Regione Toscana con i sopracitati atti aderendo alla Rete Ready.

Obiettivi

- contrasto agli stereotipi, ai pregiudizi e alla violenza sulle donne e il contrasto delle discriminazioni rivolte alle persone LGBTIQA;
- l'educazione alla cultura dei diritti come processo necessario che, se mantenuto costantemente e promosso nelle sue articolazioni più duramente colpite dalla società attuale, consente di sviluppare, soprattutto nelle nuove generazioni, i valori della legalità e della convivenza democratica, il rispetto di sé e degli altri.
- Valorizzazione di associazioni e soggetti che da anni lavorano per la promozione dei diritti delle donne e delle persone LGBTI, sia sul piano giuridico, informativo, formativo, sociale, sanitario e culturale, sul territorio fiorentino e non solo.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Firenze con delibera n. 2012/C/00046 ha istituito la Consulta per il contrasto dell'omofobia e per i diritti delle persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Anno 2016: Rassegna Cinematografica "Schermi d'identità" = diffusione di tematiche di genere attraverso il potere comunicativo, educativo, evocativo e allegorico dell'arte cinematografica e della centralità che la funzione visiva riveste nell'acquisizione delle conoscenze (Ass. IREOS presso il Cinema Spazio Alfieri.. [V. link più avanti](#)
Anno 2017: con Delibera di Giunta n. 499/2017 istituzione della prima edizione del Festival Dei Diritti 2017, a partire dal 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne passando per il 1 dicembre Giornata mondiale contro l'AIDS, che ha offerto una serie variegata di eventi culturali e laboratoriali – workshop tematici, proiezioni cinematografiche, campagne, presentazioni di manuali e opere narrative e performance musicali, teatrali e di street art - volti alla sensibilizzazione della cittadinanza con particolare riguardo ai temi del contrasto alla violenza sulle donne, alla violenza assistita e alla discriminazione di genere, alla discriminazione in tema LGBT e alla promozione dei diritti delle donne e delle persone LGBT. [V. link più avanti](#)

Anno 2018: con Delibera di Giunta n. 384/2018 il Comune di Firenze ha dettato gli indirizzi per la costruzione della II edizione del Festival dei Diritti 2018 esteso su un periodo temporale più ampio, da settembre sino a dicembre 2018 in collegamento con altre importanti iniziative svolte a Firenze come "L'Eredità delle donne- madri della patria nelle giornate del patrimonio", promosso dalla Rassegna Estate Fiorentina (nei giorni 21-23 settembre) e il Florence Queer Festival (nei giorni 2-7 ottobre).

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali Collaborazioni con altri partner

Anno 2018: Festival dei Diritti:

- Rafiki, il film di Wanuri Kahiu in anteprima italiana, Prima data del Florence Queer Festival, a cura di Ireos. 2 Ottobre – Cinema La Compagnia
- Il calciatore invisibile", in anteprima assoluta al Cinema la Compagnia, Proiezione del Florence Queer Festival, a cura di Ireos. 5 Ottobre – Cinema La Compagnia
- IV Florence International Soccer Tournament (IX Finocchiona Cup), incontro su sport e Lgbt alla Società Sportiva Atletica Castello. Iniziativa in collaborazione con Uisp Firenze, Accademia della Crusca, Rete Lenford, Revolution Soccer Team. 6 Ottobre
- 19 Ottobre – Le teorie Queer, presentazione del libro di Lorenzo Bernini Libreria delle donne – Fiesolana 2b

-Avevamo gli occhi troppo belli. Artiste, Rivoluzionarie, Combattenti. Di e con Letizia Fuochi.(Progetto "Reading Right")- La Nottola di Minerva, 24 Ottobre – Le Murate

-22dicembre 2018 "Bent-dall'opera teatrale di Martin Sherman, performance teatrale itinerante presso il Complesso delle Murate

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

(elencazione dei riferimenti politici e amministrativi di contatto all'interno dell'Amministrazione dell'ente partner RE.A.DY)

Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Firenze Sara Funaro assessore.funaro@comune.fi.it

Segreteria Assessorato Beatrice Benedetti beatrice.benedetti@comune.fi.it

P.O. Politiche Giovanili e Pari Opportunità referente Pari Opportunità Stefania Pancini stefania.pancini@comune.fi.it e Angela catalano responsabile P.O. angela.catalano@comune.fi.it

Dirigente Servizio Biblioteche Archivi e Politiche Giovanili Luana Nencioni luana.nencioni@comune.fi.it

Direttrice Direzione Cultura e Sport Gabriella Farsi direttore.cultura@comune.fi.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

(elencazione dei link alle pagine web dedicate alle tematiche LGBT sul sito istituzionale del partner RE.A.DY)

www.portalegiovanicomune.fi.it

www.comune.fi.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

CITTA' DI FOLLONICA



Linee Politiche

L'Amministrazione Comunale di Follonica ha da sempre espresso nei propri atti ufficiali (Statuto Comunale, deliberazione di adesione alla rete RE.A.DY.) una presa di posizione di netta opposizione e di concreto contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere.

Obiettivi

Gli indirizzi per lo sviluppo delle iniziative sono forniti dall'Assessorato Pari Opportunità e realizzate all'interno delle attività socio-educative. Dalle prime programmazioni di attività tematiche (anno 2017), l'Amministrazione si è avvalsa della collaborazione della Commissione Pari Opportunità per organizzare, ricorrendo a professionisti qualificati, azioni formative dirette ai docenti degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio ed azioni di sensibilizzazione accessibili a tutti con eventi come quello cinematografico del 2018. Tra gli obiettivi futuri, collegato alla Commissione Pari Opportunità, che verrà costituita nella corrente legislatura (2019-2024), rimane fermo l'obiettivo di attivare uno Sportello pubblico informativo e di ascolto riservato a chi volesse "parlare" o semplicemente saperne di più sulle problematiche legate all'identità di genere, oltre a questo, si continuerà a creare una rete sempre più ampia di diffusione della cultura antidiscriminatoria, soprattutto tra i ragazzi, come prevede il progetto "Immagine e Parole" programmato per l'anno in corso che si realizzerà, per il Comune di Follonica, all'interno del servizio extrascolastico "Spazio Ragazzi" ed in maniera speculare nel Comune di Gavorrano, con soggetti diversi.

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Vorremmo dire "da sempre" nel senso che, a livello statutario, la lotta alla discriminazione di genere costituisce uno dei principi fondamentali. La previsione di un nuovo Regolamento per la Commissione Pari Opportunità permetterà all'Amministrazione di rafforzare questi principi ed allinearsi all'evoluzione del concetto di parità di genere e di lotta alla discriminazione, come abbiamo già evidenziato sopra.

Eventi, iniziative, campagne, comunicati realizzati.

Nel 2018 è stato realizzato, in attuazione dell'Accordo RE.A.DY. 2017, il progetto "Per una scuola delle inclusioni. Cyberbullismi e bullismi omotransfobici. Strumenti e metodologie di prevenzione" finanziato come da Decreto n.15106 del 10/10/2017. Il progetto prevedeva un'azione di informazione e sensibilizzazione diretta ai docenti degli Istituti Comprensivi di Follonica sulle tematiche del bullismo omofobico e cyber bullismo. Nel corso sempre del 2018 è stato organizzato, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, avvalendosi del Comitato Cantiere Cultura, un **Evento Cinematografico, seguito da un dibattito, sul tema dell'omofobia**. Tale evento nato a seguito dell'Accordo RE.A.DY 2018 è stato finanziato dalla Regione Toscana con Decreto n.7563 del 02/05/2018. Per il 2019 il progetto "Immagini e Parole" nasce con l'intento di avvicinare le nuove generazioni alla tematica della discriminazione legata all'identità sessuale utilizzando un linguaggio loro familiare, le immagini. I ragazzi che frequentano il servizio extra scolastico "Spazio Ragazzi", saranno prima introdotti, con l'aiuto di educatori esperti, alla comprensione della problematica e poi protagonisti, a seconda delle diverse propensioni, della realizzazione di uno spot/video tematico che verrà diffuso tramite i social e attraverso una presentazione alle scuole ed al pubblico con un evento finale. Il progetto unico, per tema e finalità, per i Comuni di Gavorrano e Follonica tende a dare concretezza all'obiettivo di dare massima divulgazione al tema trattato. Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana con Decreti n.11058 del 01/07/2019 e n.13213 del 02/08/2019.

Aree/dipartimenti/servizi amministrativi coinvolti

Le azioni sono inserite nell'ambito delle attività del Settore "SERVIZI ALLA PERSONA - servizi socio-educativi e politiche abitative" a cui fa riferimento anche la Commissione Pari Opportunità costituita interamente da membri esterni all'Amministrazione, ma coordinata e seguita a livello amministrativo da personale dipendente dal Comune. Le attività saranno inserite nell'ambito dello spazio on line del sito web istituzionale dedicate alle Pari Opportunità.

Collaborazioni con Enti/organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Commissione Pari Opportunità del Comune di Follonica, Cooperativa Sociale Arcobaleno, gestore del servizio comunale "Spazio Ragazzi".

Collaborazioni con altri partner

Il progetto "Immagine e Parole", programmato per l'anno in corso, vede soggetti partner i Comuni di Follonica e Gavorrano, condividendo contenuti e finalità dello stesso.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Raffaella Cepparulo (Servizi alla Persona) rcepparulo@comune.follonica.gr.it

Dirigente 1^ Settore :Gemma Mauri gmauri@comune.follonica.gr.it

Assessore alle Pari Opportunità Francesco Ciompi fciompi@comune.follonica.gr.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI GAVORRANO



Linee Politiche

L'Amministrazione Comunale di Gavorrano ritiene che si debba promuovere le iniziative relative alla discriminazione di genere in ogni sua forma, sviluppando azioni positive in collaborazione con tutti i partner istituzionali disponibili e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelino dalle discriminazioni nel proprio territorio. A tale proposito la Giunta comunale ha aderito alla Rete RE.A.DY. con delibera giunta n. 144 del 14/11/2018.

Obiettivi

Gli indirizzi per lo sviluppo delle iniziative sono forniti dall'Assessorato di riferimento (Pari Opportunità) e realizzate all'interno delle attività socio-educative.

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dall'insediamento dell'attuale Amministrazione Comunale nel 2018 e dall'adesione nel novembre 2018 alla rete RE.A.DY.

Eventi, iniziative, campagne, comunicati realizzati

Per il 2019 è in fase di attuazione il progetto "Immagini e Parole" finanziato come da Decreti della R.T. con il contributo di € 2.200,00 da impiegare per azioni dirette a perseguire le finalità dell'Accordo RE.A.DY. Il progetto, rivolto ai ragazzi e ragazze adolescenti, prevederà la realizzazione di un video sulla tematica della discriminazione di genere in ogni sua forma. Il video realizzato sarà divulgato, in primo luogo, tramite i social (facebook, Instagram, You Tube). La proiezione cinematografica rappresenterà la fase finale del progetto.

Nel 2019 si è aderito, quale soggetto sostenitore, al progetto "Prevenire e combattere la violenza di genere" promosso dalle associazioni Dog4life, Oikos Onlus Country Paradise, Associazioni Centro Antiviolenza Olympia de Gouges Onlus. Si è aderito al Comitato Toscana Pride per l'avvio o il consolidamento di un percorso continuativo di collaborazione. Adesione alla manifestazione "Rivellino Pride Party" organizzata dall'Associazione Fraternità Parola e Vita APS svoltasi nel mese di luglio 2019.

Aree/dipartimenti/servizi amministrativi coinvolti

Le azioni sono inserite nell'ambito delle attività dell'Ufficio sociale associato, a cui fa riferimento anche la Commissione Pari Opportunità costituita prevalentemente da membri esterni all'Amministrazione, ma coordinata e seguita a livello amministrativo da personale dipendente del Comune. Le attività saranno inserite nell'ambito dello spazio on line dedicato alle Pari Opportunità.

Collaborazioni con Enti/organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione cultura Officina Hermes di Gavorrano; provincia di Grosseto: consiglia pari opportunità.

Collaborazioni con altri partner

come sopra

Persone di contatto interno all'Amministrazione:

Luisa Fragiaco (Ufficio Sociale Associato): l.fragiacomo@comune.gavorrano.gr.it

Gemma Mauri (Dirigente Ufficio Sociale Associato): gmauri@comune.follonica.gr.it

[Stefania Ulivieri \(Assessore alle Pari Opportunità\): s.ulivieri@comune.gavorrano.gr.it](mailto:s.ulivieri@comune.gavorrano.gr.it)

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI LATERINA
PERGINE VALDARNO**



Linee politiche

Con le sotto indicate deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale del Comune di Laterina Pergine Valdarno si è aderito alla Rete RE.A.DY.: N. 100 del 26/07/2019 (adesione al progetto e sottoscrizione dell'accordo); N. 101 del 01/08/2019 (approvazione e invio scheda attività); N. 120 del 11/09/2019 (approvazione e invio scheda attività rimodulata).

Il Comune di Laterina Pergine Valdarno è subentrato, a seguito di fusione, agli enti di Laterina e Pergine Valdarno con L.R. N. 66/2017. L'Amministrazione si propone di continuare a sostenere politiche e sviluppare buone prassi per la tutela dalle discriminazioni di genere.

Obiettivi

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con le attività di progetto sono la promozione ed il consolidamento di una sensibilità comune a tutela dalle discriminazioni di genere.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Da sempre, come da sempre esiste ed è nostro dovere esista attenzione per ogni soggetto appartenente alla Comunità.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Non discriminazione di genere. Si prevede la realizzazione di un progetto teatrale nei mesi di novembre-dicembre 2019 all'interno della nuova stagione teatrale 2019/2020 del Teatro di Laterina. E prevista la realizzazione di uno spettacolo in data 30.11.2019, titolo "Come nei film – Monologo di narrazione" di e con Angelo Castaldo, regia di Anna Meacci, produzione In Fabula.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Al momento, nessuno.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Settore Educativo Culturale del Comune di Laterina Pergine Valdarno.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Verrà attivata convenzione con l'Associazione Diritto & Rovescio di Terranuova B.ni (AR).

Collaborazioni con altri partner

Collaborazione, negli anni, con l'Associazione Culturale Diritto e Rovescio per realizzare spettacoli e attività teatrali sul tema.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore Andrea Sordini (Vice Sindaco)

Funzionario Roberto Napolitano – Responsabile Settore Educativo Culturale

Elisabetta Sani – Istr. Dir. Amm.vo

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Essendo l'Ente COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO di nuova istituzione il sito web è in corso di realizzazione.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Comune di Livorno



Linee politiche

Prevenire ogni forma di violenza, abbattimento degli stereotipi sessisti ed omofobi ed ogni forma di discriminazione. Un'attenzione particolare ai diritti LGBT. Contribuire al raggiungimento delle pari opportunità senza alcuna discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, con attivazione di un programma di attività integrato tra tutte le realtà. Adesione alla Rete Ready nazionale e regionale.

Obiettivi

Contrastare la violenza di genere e qualsiasi forma di discriminazione: sociale, sessuale, religiosa e culturale

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

L'Amministrazione è sempre stata sensibile alle tematiche LGBT, con il rinnovo della Giunta Comunale l'Assessore Andrea Raspanti, con delega alla tematica, rinnova l'impegno dell'Amministrazione dando ancora più voce e spazio ai diritti delle persone LGBT, incrementando le attività per contrastare qualsiasi forma di omofobia, bifobia e transfobia

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Istruzione, giovani, famiglia, spettacolo, cultura. Informazione e formazione sui diritti LGBT, sensibilizzazione sulla tematica e campagne per abbattere gli stereotipi di genere.

Eventi/Iniziativa/Campagne/Comunicati realizzati

Love & Pride: ciclo di presentazioni di libri a tematica LGBTI

Settimana contro l'omofobia: eventi culturali e spettacolari

Corsi di formazione nelle scuole rivolti agli/alle insegnanti e ai genitori

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Settore Istruzione

Settore Cultura

Settore Politiche Sociali e socio-Sanitarie

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Regione Toscana

Arcigay Livorno

FAmiglie Arcobaleno

Agedo livorno

Associazione Friendly

Associazione Morphè

Collaborazioni con altri partner

Sottoscritto Protocollo di Intesa con il Tavolo Rainbow che coordina soggetti diversi d è composto da singoli cittadini e da associazioni e gruppi territoriali che si occupano di inclusione sociale, di visibilità e di lotta all'omo-bi-transfobia

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore Andrea Raspanti

Dirigente Settore Rossana Biagioni

Funzionari Amministrativi Massimo Mannoni; Lorella Betti

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

(elencazione dei link alle pagine web dedicate alle tematiche LGBT sul sito istituzionale del partner RE.A.DY)

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2019

Comune di Marciano della Chiana
(Provincia di Arezzo)



SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Linee politiche

(breve descrizione delle linee politiche, non solo annuali, dell'Amministrazione partner RE.A.DY in merito alle tematiche LGBT e al contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, ad esempio Delibera di adesione, Linee di mandato, altri documenti ufficiali ecc.)

ADESIONE ALLA RE.A.DY. – RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI RIVOLTA AL SUPERAMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE (Deliberazione del 1.9.2014, n. 98, della Giunta comunale).

ADESIONE ACCORDI TRA LA REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE – DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE TOSCANA ADERENTI ALLA RETE READY PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA LE PP.AA. E PROMUOVERE L'ADESIONE ALLA RETE READY SUL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA – ANNUALITÀ 2016-2017-2018-2019

PATROCINIO E L'ADESIONE AI GAY PRIDE 2016 (FIRENZE)-2017 (AREZZO)-2018 (SIENA)-2019 (PISA).

Obiettivi

L'Ente fa propri gli obiettivi dei summenzionati accordi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2010, con la mozione del gruppo consiliare di maggioranza "Futuro alla Tradizione", per la prevenzione e la lotta all'omofobia e alla transfobia (Deliberazione del 30.4.2010, n. 19).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Quelle degli accordi e delle iniziative sopra citati.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Quelle degli accordi e delle iniziative sopra citati.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

L'Area amministrativa, in particolare dei Servizi sociali e dei Servizi demografici.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Quelli di cui alle iniziative sopra descritte (PROVINCIA DI AREZZO, CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI AREZZO, COMUNE DI CAPOLONA (AR), COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (AR), COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY, COMITATI TOSCANA PRIDE)

Collaborazioni con altri partner

Quelli sopra indicati

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Leonardo MAGI - Assessore alle Politiche Sociali, Pari Opportunità e Sport
magi@comune.marcinaodellachiana.ar.it

Claudio Goti – Amministrativo Politiche Sociali, Scuola e servizi educativi e Cultura (Servizi socio-culturali)

tel. 0575/8408211 e-mail marciano.scuola@comune.marcianodellachiana.ar.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

[Pubblicizzazione eventi.](#)

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2019

Comune di
MONTE SAN SAVINO
(Provincia di Arezzo)



Linee politiche

Il Consiglio Comunale ha approvato già nel 2012 una mozione contro l'omotransfobia che impegna l'Amministrazione a promuovere iniziative per la prevenzione e la condanna di atteggiamenti e comportamenti discriminatori verso le persone omosessuali e transgender. Il 14.01.2013 viene deliberata l'adesione alla Carta d'Intenti della Rete Ready. Le tematiche LGBTI sono inserite anche nell'area di azione della Commissione per le Pari Opportunità comunale.

Obiettivi

L'Amministrazione intende aumentare l'informazione e la conoscenza sulle tematiche LGBTI in tutta la cittadinanza, al fine di promuovere una società più accogliente ed inclusiva per tutti e tutte.

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2012 con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di una specifica mozione contro omotransfobia, attenzione poi sancita all'inizio del 2013 con l'adesione alla Rete Ready.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Le principali aree di intervento sono quelle legate all'omo-bi-transfobia, al contrasto di ogni forma di violenza e all'educazione alle differenze. Dal 2015 viene sottoscritto l'Accordo fra Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della Regione aderenti alla Rete Ready. Dal 2016 viene concesso il patrocinio alla manifestazione Toscana Pride e viene organizzata e promossa la rassegna "Festival dei Diritti".

Eventi / iniziative / campagne / comunicati realizzati nell'anno:

- dal 22 novembre 2018 all'11 gennaio 2019: **3° edizione del "Festival dei Diritti"** con in programma: esposizione mostra fotografica "*FAMIGLIE. Tutti i colori dell'arcobaleno*", spettacolo di danza "*La Vertigine*" della Compagnia Francesca Selva, presentazione del libro "*Gender (R)evolution*" con Monica Romano, proiezione del film "*Puoi baciare lo sposo*" e del documentario "*Sulla mia pelle*";
- Marzo 2019: nel calendario di eventi "Marzo il mese delle donne" anche la presentazione del libro "**Giochiamo anche noi. L'Italia del calcio gay**" di Francesca Muzzi;
- Maggio 2019: firma dell'Accordo tra Regione Toscana e PP.AA. della regione aderenti alla Rete Ready – anno 2019
- organizzazione dell'**Incontro Annuale Partner Rete Ready** a Monte San Savino per Ottobre 2019.

Aree / Dipartimenti / servizi amministrativi coinvolti

Ufficio Servizi Sociali e Pari Opportunità

Collaborazioni con Enti / Organizzazioni / Associazioni nazionali e/o territoriali

Collaborazione stabile con Azienda Speciale Monteservizi e Officine della Cultura per l'organizzazione del Festival dei Diritti. Partnership e collaborazione con l'associazione "Chimera Arcobaleno" Arcigay Arezzo, unica realtà a tutela delle persone LGBTI del territorio.

Collaborazioni con altri partner Rete Ready

Collaborazione con la Provincia di Arezzo che funge da coordinatore tra tutti i partner aderenti alla Rete Ready del territorio provinciale e con la Regione Toscana attraverso l'Accordo tra PPAA aderenti alla Rete.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

A.S. Veronica Vasarri veronica.vasarri@citymonte.it Assessora Erica Rampini erica.rampini@citymonte.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

[Presente sul sito istituzionale www.citymonte.it una sezione dedicata alla Commissione Pari Opportunità, sul quale vengono pubblicate tutte le iniziative inerenti \[in corso di aggiornamento\].](http://www.citymonte.it)

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI
MONTESPERTOLI



Linee politiche

Il Comune di Montespertoli in merito al contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale, religione, cultura e identità di genere, sta proseguendo nel progetto della Human Library cioè la Biblioteca Vivente di Montespertoli.

Richiamati i seguenti atti:

Delibera di Giunta Comunale n. 256 del 09/11/2017 tramite cui l'Amministrazione ha approvato il progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli'.

Determina d'impegno n. 980 del 29/12/2017 tramite cui veniva affidata la realizzazione del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli', all'Ass. Pandora di Montevarchi.

Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 24/05/2018 tramite cui l'Amministrazione ha approvato l'accordo tra regione Toscana e pubbliche amministrazioni della regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. Oltre all'approvazione del proseguo del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli. Implementiamo il catalogo dei libri viventi'.

Determina d'impegno n. 655 del 29/08/2018 tramite cui veniva affidata all'Associazione Pandora di Montevarchi, il proseguo del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli. Implementiamo il catalogo dei libri viventi'.

Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 30/04/2019 tramite cui l'Amministrazione di Montespertoli ha approvato il protocollo d'intesa tra la regione Toscana – Giunta regionale direzione cultura e ricerca e pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY.

Delibera di Giunta Comunale n. 222 del 26/06/2019 tramite cui l'Amministrazione ha approvato il progetto 'Human Library': rafforzare la Biblioteca Vivente di Montespertoli'.

Determina d'impegno n. 603 del 01/07/2017 tramite cui veniva affidata all'Ass. Pandora di Montevarchi la realizzazione del progetto 'Human Library': rafforzare la Biblioteca Vivente di Montespertoli'.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo il proseguimento del progetto 'Human Library della Biblioteca di Montespertoli', per contrastare stereotipi e pregiudizi attraverso un dialogo faccia a faccia tra il libro umano e il suo lettore. I Libri Umani sono persone che sentono di aver subito pregiudizi e stereotipi e vorrebbero condividere le loro esperienze con gli altri, per migliorare la comprensione tra le persone e costruire relazioni positive.

In merito al progetto nel corso del 2018, si sono svolti tre incontri tra formazione e informazione. Nel mese di febbraio 2019 presso la biblioteca comunale è stato fatto un altro incontro della Human Library di Montespertoli, il cui esito è stato molto positivo. L'obiettivo, ancora non totalmente raggiunto è quello di implementare ulteriormente il catalogo dei libri viventi di Montespertoli coinvolgendo anche associazioni del territorio sia culturali che sociali.

Lo scorso 15 settembre 2019 presso il Parco Sonnino ed in seno alla festa degli aquiloni è stato presentato il progetto con l'obiettivo diraccogliere adesioni e preferiti per coinvolgerli nel progetto. Sono previsti i seguenti ulteriori incontri: - martedì 22 ottobre: presentazione del progetto; - martedì 5 novembre. Workshop formativo; - sabato 16 novembre: Human library: prendi in prestito un pregiudizio. Il Comune di Montespertoli parteciperà anche al convegno nazionale della Humna Library in programma il prossimo 25 ottobre. Prima della fine dell'anno verrà pubblicata una piccola guida con quanto realizzato e prodotto in seno a questo progetto, quale restituzione cartacea di quanto è stato fatto.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Al momento non esiste.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Su questo tema non è stata attivata attualmente nessuna azione.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Stiamo portando avanti il progetto della Human Library di Montespertoli.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

E' coinvolto l'ufficio biblioteca e musei del Comune di Montespertoli che .

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Il proseguo del progetto di 'Human Library di Montespertoli' è stato affidato all'Associazione Pandora di Montevarchi che collabora sia con l'assessorato al sociale che con l'assessorato alla cultura.

Collaborazioni con altri partner

Associazioni del territorio.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Referente politico: Assessore al sociale Daniela Di Lorenzo e Assessore alla cultura Alessandra De Toffoli.

Referente tecnico del progetto 'Human Library': dott.ssa Daniela Brenci 0571600250, d.brenci@comune.montespertoli.fi.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI PONTASSIEVE



COMUNE DI PONTASSIEVE

Linee politiche

Il Comune di Pontassieve ha aderito con direttiva n. 231 del 25/09/2013 all'Accordo Territoriale per la Concertazione di Azioni e Progetti Locali sulla Cittadinanza di Genere promosso dalla Provincia di Firenze. Ha poi aderito con delibera n. 15 del 2/02/2017 alla Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per Orientamento Sessuale e Identità di Genere, approvandone contestualmente la carta di intenti.

Obiettivi

- favorire la crescita culturale della comunità;
- stimolare riflessioni sulla varietà e complessità della società in cui viviamo;
- garantire ad ogni persona il diritto all'autodeterminazione;

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Pontassieve ha istituito il Centro Interculturale nel 1995, come punto di riferimento territoriale per la costruzione di una comunità inclusiva, con particolare attenzione al contrasto a ogni forma di discriminazione.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Il Comune di Pontassieve ha iniziato il proprio impegno per la decostruzione degli stereotipi di genere con le scuole della zona a partire dall'anno scolastico 2008/2009, tramite i progetti:

- UGUADI UGUali ma Diversi (a.s. 2010-2011 e 2011-2012);
- E.COS, Decostruire per Costruire (a.s. 2013-2014);
- ECO.S 2 (a.s. 2014-2015);
- UNO NESSUNO 100.000 STEREOTIPI (a.s. 2016-2017);

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati dall'Amministrazione Comunale sulle tematiche di lavoro della RE.A.DY

Gennaio-marzo 2019: formazione docenti Istituto secondario di II grado e interventi nelle classi aderenti. I percorsi hanno permesso di offrire a docenti e studenti strumenti specifici per il riconoscimento degli stereotipi di genere e una educazione alle differenze, per la sensibilizzazione e prevenzione di ogni forma di discriminazione legata all'orientamento sessuale e identità di genere.

Settembre 2019: presentazione materiali campagna fotografica contro omofobia e bullismo omotransfobico realizzata con gli atleti* delle società sportive protagoniste del percorso di formazione 2018.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Centro Interculturale
Biblioteca Comunale

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

- associazione IREOS
- società sportive del territorio
- Istituto Scolastico Istruzione Superiore "E. Balducci" Pontassieve

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Jacopo Bencini, assessore a diritti e pari opportunità
Carlo Boni, assessore alla pubblica istruzione e allo sport
Tiziana Valecchi, responsabile Settore Cultura, Giovani, Sviluppo Educativo

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.pontassieve.fi.it/cint

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI SAN GIULIANO
TERME**



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale di San Giuliano Terme intende contribuire, con la sua azione, sia al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che al rispetto e alla promozione dei diritti umani e civili difendendo il principio di eguaglianza e tutela delle persone. Inoltre, intende promuovere la conoscenza della rete Re.a.dy nel territorio comunale e l'adesione alla rete da parte di nuovi partner.

Obiettivi

Obiettivo principale è contrastare stereotipi di genere, affrontare i temi dell'identità e orientamento sessuale, delle famiglie omogenitoriali contrastare il bullismo omotransfobico, promuovere una cultura dell'accettazione e dell'integrazione delle diversità.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Ci siamo iscritti alla Rete READY Nazionale con DELIBERA di GIUNTA N° 173 del 18/07/2019

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Organizzazione nel corso del prossimo anno di:

- incontri informativi per i cittadini e per i dipendenti della pubblica amministrazione atti alla promozione e riconoscimento della cittadinanza LGBT al fine di combattere ogni forma di discriminazione e violenza;
- Letture di "libri senza stereotipi" per l'infanzia (fascia 0-6 anni) e realizzazione di una sezione bibliografica dedicata nella biblioteca comunale;
- Incontri dedicati agli studenti che alloggiano in residenze universitarie nel Comune di SGT per parlare di bullismo omotransfobico con esperti del settore e attivisti delle associazioni;

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

CONCESSIONE DI PATROCINIO AL TOSCANA PRIDE 2019 CHE SI E' SVOLTA A PISA IL 6 LUGLIO 2019 con delibera di Giunta N° 144 del 21/05/2019

- Adesione al documento Politico Toscana Pride 6 luglio 2019
 - Patrocinio e partecipazione del Gonfalone istituzionale e dell'assessore alle politiche di genere del Comune di SGT con fascia tricolore alla parata finale del Toscana Pride il 6 Luglio a Pisa

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Gabinetto del Sindaco, Assessorato Pari Opportunità; Consiglio Pari Opportunità

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Famiglie Arcobaleno Agedo

Collaborazioni con altri partner

Rete Toscana Ready

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore alle Pari Opportunità: Lara Ceccarelli ass.ceccarelli@comune.sangiulianoterme.pisa.it

Responsabile Area Servizi alla Persona: dott.ssa Lucia Ulivieri lulivieri@comune.sangiulianoterme.pisa.it 050 819331

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

È in fase di realizzazione, sul sito del Comune di San Giuliano Terme, apposita sezione nell'ambito delle Pari opportunità, in via di implementazione e integrazione. In particolare, ci si propone di inserire i numeri telefonici di riferimento a cui tutti i cittadini e cittadine che vogliono approfondire queste tematiche, o che vivono particolari momenti di disagio o hanno semplicemente bisogno di trovare alcuni riferimenti.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI TALLA



Linee politiche – Il Comune di Talla con la Delibera di Giunta n. 2 del 13/01/2016 ha aderito alla Rete RE.A.DY Nazionale e con la Delibera di Giunta n. 80 del 08/11/2017 ha sottoscritto l'Accordo con Regione Toscana – Giunta Regionale direzione cultura e ricerca e pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY per rafforzare la collaborazione tra le pp.aa e promuovere l'adesione alla rete READY sul territorio della Regione Toscana

Obiettivi: Attivare politiche di inclusione sociale per le persone LGBT -Realizzare attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei loro diritti.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Talla attraverso la sottoscrizione dell'Accordo Rete Ready Regionale 2017/2018 ha potuto mettere in attività formazione e sensibilizzazione nelle scuole con N.A.T.A. (Associazione Nuova Accademia del Teatro d'Arte di Bibbiena)

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente: Formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico per insegnanti e studenti - sensibilizzazione in ambito lavorativo e datoriale attraverso eventi di formazione ed aggiornamento.

Per fare in modo che anche la scuola del comune di Talla possa perseguire l'obiettivo comune alle istituzioni del pieno benessere dell'individuo (OMS 1989) le alunne e gli alunni saranno coinvolti in percorsi di sensibilizzazione sui temi riguardanti la Rete RE.A.DY, calibrati sull'età dei beneficiari. L'intento è pertanto quello di facilitare l'apprendimento di comportamenti adeguati al rispetto delle diverse identità di genere.

Le attività si svolgeranno nell'ambito del teatro forum con più incontri con le classi della scuola.

Le attività previste coinvolgeranno anche il personale insegnante.

Inoltre si prevede una rappresentazione pubblica per coinvolgere i cittadini e le cittadine.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati - Nell'accordo tra "Regione Toscana – Giunta Regionale direzione cultura e ricerca e pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY per rafforzare la collaborazione tra le pp.aa e promuovere l'adesione alla rete READY sul territorio della Regione Toscana" il Comune di Talla

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti – Comune di Talla Settore amministrativo – Segreteria del Sindaco

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali Provincia di Arezzo, Consigliera di Parità

Unione dei Comuni del Casentino

Associazione N.A.T.A. (Nuova Accademia del Teatro d'Arte di Bibbiena)

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Comune di Talla

Sindaca - Eleonora Ducci : talla@casentino.toscana.it

Segreteria e Protocollo - E-mail: oriettalocatelli@casentino.toscana.it

Telefono: 0575 597512 - Fax: 0575 597693

Responsabile: Ducci Eleonora

Locatelli Orietta - E-mail: oriettalocatelli@casentino.toscana.it

Telefono: 0575 597512 - Fax: 0575 597693

E-mail generale del Comune di Talla: talla@casentino.toscana.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**



Linee politiche

- il comune di Terranuova Bracciolini si impegna in azioni per favorire l'emersione dei bisogni della popolazione lgbt e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione delle azioni sovracomunali;
- si impegna per far conoscere e diffondere una cultura di conoscenza e approfondimento delle tematiche e si mette a disposizione delle associazioni del territorio che operano all'interno della rete ready.
- promuovere pari opportunità e diritti attraverso il potenziamento del pensiero critico in un clima di rispetto e di confronto e prevenire i fenomeni discriminatori rafforzando il senso di appartenenza alla comunità;

Obiettivi

- diffondere una cultura di conoscenza e approfondimento delle tematicheLGBTQI+ e promuovere azioni di sensibilizzazione interdisciplinari negli spazi dell'auditorium e della biblioteca;
- ottenere una "fotografia" su come vengono vissute le tematiche LGBTQI+ nel comune di Terranuova Bracciolini attraverso un questionario;
- contrastare pregiudizi e stereotipi legati al genere attraverso la diffusione di informazioni corrette;
- il comune di Terranuova Bracciolini si impegna a mettere a confronto e a diffondere politiche di inclusione sociale, realizzando attività per il riconoscimento dei diritti delle persone discriminate, sviluppando percorsi formativi, promuovendo azioni informative e aderendo a iniziative comuni della rete Ready;
- sensibilizzare le altre amministrazioni che ancora non hanno aderito alla rete per poter effettuare azioni condivise a livello provinciale.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2014

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Cultura, Pari opportunità

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Patrocinio pride

Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la trans fobia

Campagna informativa contro l'omofobia

Human library

Seminario informativo su Hiv

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Area pari opportunità,area cultura

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione Pandora Chimera Arcobaleno

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Caterina Barbuti Assessore Pari Opportunità

Francesca Neri responsabile Pari Opportunità Comune Terranuova Bracciolini

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.terranuova.bracciolini.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ:

COMUNE DI VIAREGGIO



LINEE POLITICHE: Contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere: religione, razza, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

OBIETTIVI: Elaborare strategie e sostenere azioni di contrasto alle discriminazioni che favoriscano l'inserimento dei soggetti alla partecipazione economica, politica e sociale indistintamente da religione, razza, età, disabilità, orientamento sessuale o politico e identità di genere e alla violenza ai danni della popolazione LGBTQI. Sviluppare e promuovere interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento ed alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale.

ESISTE NELL'AMMINISTRAZIONE, UNA SPECIFICA ATTEZIONE ALLE TEMATICHE LGBT DAL 2006, "Registro delle Unioni Civili", riconoscimento delle altre forme di convivenza, diverse da quelle matrimoniali, anche tra persone del medesimo sesso; Dal 2013 Adesione alla Rete RE.A.DY.

AREE TEMATICHE E AZIONI SVOLTE ANNUALMENTE: Attività formative, seminariali e artistico-culturali atte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

EVENTI REALIZZATI: Nel **2018** nell'ambito della rete RE.A.DY è stato realizzato il progetto: **"UN ARMADIO PIENO DI COLORI"**, promosso dall'Associazione Cult. e di Prom. Soc. Ag- About Gender: Ciclo di incontri che ruota attorno al tema principale: **"Indagare le comuni radici socio-culturali da cui generano sia il fenomeno della violenza sulle donne che il bullismo, soprattutto omo-bi-transfobico"**:

"Il bullismo omotransfobico come forma specifica di violenza di genere": Il primo incontro, con la partecipazione del Dott. Stefano Ciccone, del Centro Antiviolenza di Viareggio, per quanto aperto a tutta la cittadinanza, si è caratterizzato per un pubblico principalmente in età scolare.

Il secondo incontro **"Raccontarsi tramite l'arte: essere adolescenti LGBTQI"** non è stato realizzato per motivi tecnici.

Il terzo incontro **"*Giovani al centro: esperienze di attivismo giovanile LGBTQI* e prospettive di lavoro future"** ha avuto una forma laboratoriale della durata di 3 ore, condotto da due formatori/attivisti di PinkRiot Arcigay Pisa. Ha visto il coinvolgimento degli/le studenti/studentesse del Liceo Statale G. Carducci di Viareggio.

Il laboratorio ha permesso di tentare una prima decostruzione di stereotipi e pregiudizi collegati alle identità sessuali. Troppo spesso, infatti, la discriminazione e la violenza verso le persone LGBT si consuma nella società, a scuola, ma anche nel mondo del lavoro.

Per il **2019** è in fase di realizzazione il progetto **"Boys don't cry"** Percorso di sensibilizzazione sui temi di omotransfobia, sulle violenze di genere e bullismo omotransfobico, rivolto agli studenti e alle studentesse dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado della città. Il percorso, che prevede n. 2 incontri in plenaria, da svolgersi in orario scolastico, avrà il seguente programma: **Ottobre 2019:** primo incontro di presentazione ed introduzione critica alla lettura del film "Boys don't cry" /1999), sarà guidato da un/a critico/a cinematografico/a e da un ricercatore/una ricercatrice esperto/a della tematica LGBTQI. **Novembre 2019:** Visione del film **"Boys don't cry"** (1999). Seguirà una discussione/dibattimento che sarà guidata da un moderatore esperto. Questi sarà coadiuvato dalla presenza di ospiti/testimonial, i quali potranno dare testimonianza diretta sulla condizione sociale delle persone LGBT, sull'omo-lesbo-transfobia, sul bullismo, cyberbullismo LGBT. Nelle settimane che intercorrono tra il primo ed il secondo incontro, gli studenti, sotto la guida dei propri insegnanti, svolgeranno un percorso di approfondimento, mirato ad incoraggiare e favorire una cultura di rispetto e valorizzazione delle identità e orientamenti sessuali delle/dei giovani.

AREE/DIPARTIMENTI/SERVIZI AMMINISTRATIVI COINVOLTI: Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato al welfare, Commissione Pari Opportunità, Ufficio Pari Opportunità

COLLABORAZIONI CON : Regione Toscana, Università di Genova/ AG-About Gender, Università di Firenze, Rete Educare alle Differenze Pisa, Ireos Firenze, Consultorio TRANSGenere Torre del Lago Puccini, Pinkriot-Arcigay Pisa, Associazione culturale AG-About Gender, Gruppo Giovani LGBTI* Firenze, Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra" – Viareggio, Casa delle Donne di Viareggio

CONTATTI ALL'INTERNO DELL'A.C.: SANDRA MEI (Ass. Politiche Culturali ed Educative), GABRIELE TOMEI (Ass. al Welfare) CARRRESI MARIA STEFANIA (Pres. Comm. Pari Opportunità) VINCENZO STRIPPOLI (Dirig. Area Servizi alla Persona) ROSA CARUSO (Responsabile Ufficio Pari Opportunità)

POLITICHE LOCALI LGBT SITO WEB ISTITUZIONALE: <http://www.comune.viareggio.lu.it> "Pari Opportunità"